



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**DIPARTIMENTO ENERGIA**

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Ex DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

**VISTO** il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** in particolare l'articolo 32 della suddetta legge, n. 99/2009, intitolato "Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di interconnector con il coinvolgimento di clienti finali energivori";

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

**CONSIDERATO** che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in



materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTI** i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019 con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., la società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio del tratto ricadente in territorio italiano dell'"interconnector" denominato "Italia - Austria" - elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Passo Resia – Val Venosta" ed opere connesse, nei comuni di Curon Venosta, Malles Venosta e Sluderno, nella Provincia Autonoma di Bolzano;

**CONSIDERATO** che la succitata autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, comprende anche la delega a Terna S.p.A. ad esercitare il potere espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;

**VISTO** il Decreto n. 239/EL-354/280/2019-VOL del 1 ottobre 2019, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha volturato la suddetta autorizzazione, già rilasciata alla Società Terna S.p.A. con decreto n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019 e relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Interconnector e opere accessorie in conformità del progetto approvato, a Resia Interconnector s.r.l., società interamente partecipata da Terna S.p.A. e strumentale alla realizzazione e gestione di un interconnector con la frontiera austriaca;

**CONSIDERATO** l'art. 2 del suddetto decreto n. 239/EL-354/280/2019-VOL del 1 ottobre 2019, ai sensi del quale la Società Resia Interconnector s.r.l. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del decreto di voltura;



**PRESO ATTO** del contratto, sottoscritto in data 15 settembre 2021 dalla Resia Interconnector S.r.l., in qualità di Committente, e da Terna S.p.A., in qualità di Appaltatore, per la realizzazione dell'Interconnector sulla frontiera Italia- Austria ai sensi del richiamato art. 32, commi 1 e 3, della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, nel quale il Committente affidava in appalto, a corpo e “chiavi in mano”, all'Appaltatore la realizzazione dell'Interconnector;

**VISTA** l'istanza, acquisita al prot. Mase n. 54818 del 21 marzo 2024, con la quale Resia Interconnector S.r.l., non essendo in grado di ultimare i lavori entro il termine previsto dal richiamato decreto autorizzativo, ha chiesto il rilascio in proprio favore di una proroga di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal 18 aprile 2024, dell'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019, della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001 e del termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;

**CONSIDERATO** che, nella suddetta istanza, la società Resia Interconnector S.r.l. ha rappresentato che:

- allo stato attuale l'elettrodotto risulta realizzato e già in esercizio, come da comunicazione inviata da Terna a questo Ministero e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in data 12 dicembre 2023;
- I lavori di realizzazione dell'opera nel suo complesso non sono stati ancora ultimati in quanto risulta necessario eseguire i ripristini definitivi, quali ad esempio il completamento del manto stradale e l'inverdimento di alcune porzioni di terreno, come previsto dalle prescrizioni autorizzative;
- le condizioni di criticità legate al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno reso particolarmente dilatate le tempistiche delle attività amministrative relative ai permessi e nulla osta da acquisire ed alla gestione dei cantieri per la realizzazione delle opere, rendendo oltretutto particolarmente difficili sia le attività di asservimento bonario/contatto con i proprietari interessati, sia il prosieguo della procedura coattiva;
- le imprevedibili criticità legate al conflitto tra Ucraina e Russia hanno determinato notevoli ritardi nell'approvvigionamento delle forniture;
- la peculiarità dei siti ha determinato tempistiche lunghe per le attività di accesso alle aree per lo svolgimento di attività di indagine e studi di dettaglio, anche in relazione alle condizioni meteorologiche non favorevoli;



**PRESO ATTO** che i lavori di realizzazione dell'opera e la procedura di asservimento coattivo definitivo non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al comma 5 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019, volturato con decreto n. 239/EL-354/280/2019-VOL del 1° ottobre 2019;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

**RITENUTO** di concedere la proroga richiesta;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Il termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019, volturato a favore di Resia Interconnector S.r.l. con decreto n. decreto n. 239/EL-354/280/2019-VOL del 1 ottobre 2019, è prorogato di ulteriori mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 18 aprile 2024.

2. Sono altresì prorogati di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 18 aprile 2024, il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 5 dell'art. 4 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019, nonché i termini dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-354/280/2019 del 18 aprile 2019 e all'art. 3 del decreto n. decreto n. 239/EL-354/280/2019-VOL del 1 ottobre 2019.

### **Articolo 2**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine,



rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

**IL DIRETTORE GENERALE  
Ex INFRASTRUTTURE E  
SICUREZZA**

*(Dott.ssa Marilena Barbaro)*

**IL DIRETTORE GENERALE  
Ex VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*(Arch. Gianluigi Nocco)*